



COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO Provincia di Reggio Emilia

San Martino in Rio, li 19.11.2020
Prot. 8912

RELAZIONE IN MERITO AL TOMBAMENTO DELLA FOSSETTA DI TRIGNANO

In data 29.01.2020 la società Italgraniti Group S.p.A., con sede in Casinalbo (MO) Via Radici in Piano 355, (P.IVA 03294200369) a mezzo del progettista Arch. Elisa Barbieri, con istanza inoltrata tramite pec, agli atti prot. 764/2020, ha presentato il progetto definitivo per l'ampliamento dell'attuale stabilimento ubicato in località Trignano, Via per Carpi 54, identificato al Catasto Urbano del Comune di San Martino in Rio al foglio 4 mappali 104, 109, 117, 123, 124, 173,191, 193, 195, 197, 200, 207, 208, 209, 210, 211, 213, 214, 215, 216, 229, 236, 237, 243, 258, 259, 260, in variante al PRG vigente, da approvarsi con procedimento unico ai sensi dell'art.53 della L.R. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

Il progetto presentato prevede l'ampliamento dello stabilimento di San Martino in Rio della ditta Italgraniti Group S.p.A. per una superficie pari a 20.564 mq, la realizzazione di una vasca di laminazione e la messa in sicurezza di Via Carpi, attraverso la sua riqualificazione e la creazione di un percorso funzionale alla circolazione in sicurezza delle utenze deboli (pedoni e ciclisti). Di seguito è riportato il tratto in cui avverrà l'allargamento della strada, attività necessaria a garantire la percorrenza in sicurezza dell'infrastruttura e a ridurre i carichi che versano sulla Fossetta di Trignano.



Figura 1: Tratto di Via Carpi in cui sarà effettuato il tombamento della Fossetta di Trignano.



Figura 2: Tratto di via Carpi in cui sarà effettuato il tombamento della Fossetta di Trignano

La via Carpi è un'importante arteria di comunicazione prevalentemente utilizzata per gli spostamenti est – ovest San Martino-Carpi con un elevato numero dei veicoli che la percorrono. In località Trignano la suddetta strada effettua una doppia curva affiancandosi per un tratto di oltre 600 metri alla Fossetta di Trignano, un cavo di scolo della rete delle Acque Alte di competenza del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.

Nel tratto in cui la via Carpi e la fossetta di Trignano si sviluppano parallelamente si registrano allo stato attuale notevoli criticità:

- pericolo per la circolazione stradale data la prossimità della sede alla scarpata del canale,
- completa assenza del ciglio stradale,
- pericolo per la stabilità della scarpata che gravata dai carichi stradali e bagnata dallo scorrere delle acque del fosso, tende a scoscendere e franare determinando avvallamenti sulla sede stradale o addirittura crolli, e occlusione della sezione di deflusso delle acque;
- buche e avvallamenti del manto stradale che determinano seri rischi per l'incolumità di chi la percorre (recentemente è stato necessario procedere al ripristino speditivo delle situazioni più critiche onde evitare problemi per la circolazione).

L'importanza di via Carpi e la necessità di una sua riqualificazione sono evidenziate dal fatto che già nel 2011 l'amministrazione comunale aveva approvato con deliberazione di giunta comunale n.81 del 10.06.2011 il Progetto Preliminare delle opere di sistemazione ed adeguamento del tratto di strada comunale via Carpi per il collegamento tra l'insediamento Italgraniti e la viabilità di rango superiore che ad oggi non è stato possibile realizzare per mancanza di fondi.

Inoltre, la riqualificazione di via Carpi è inserita nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici del Comune di San Martino in Rio, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.27 del 27.02.2020, in quanto ritenuta di prioritaria importanza per la salvaguardia della pubblica incolumità e a tal fine è stato chiesto un finanziamento ministeriale non ancora concesso.



Figura 3: Avvallamento stradale in via Carpi

Obiettivo dell'Amministrazione Comunale e della Bonifica dell'Emilia Centrale è la messa in sicurezza non solo della sede stradale ma anche della Fossetta di Trignano onde evitare che in caso di incidente sia possibile che gli utenti siano sbalzati nel corso d'acqua con rischi aggiuntivi per la loro incolumità oltre a quelli derivanti dal sinistro.

La realizzazione dell'ampliamento dello stabilimento Italgraniti consentirà pertanto di adeguare e mettere in sicurezza la strada e di garantire il corretto deflusso delle acque della Fossetta di Trignano. A tal fine, Comune, Consorzio e Italgraniti Group S.p.A. hanno valutato alcune soluzioni progettuali, che sono sfociate in una soluzione condivisa, consistente nel tombamento con manufatti scatolari delle dimensioni interne nette 150 cm x 150 cm della fossetta di Trignano per un tratto di 600 metri, di cui circa 200 metri tra chiesa di Trignano e il tratto già tombato in corrispondenza della curva dell'incrocio con via San Michele e circa 400 metri a valle del tombamento esistente, oltre il quale le due infrastrutture (strada e canale) non sono più parallele.

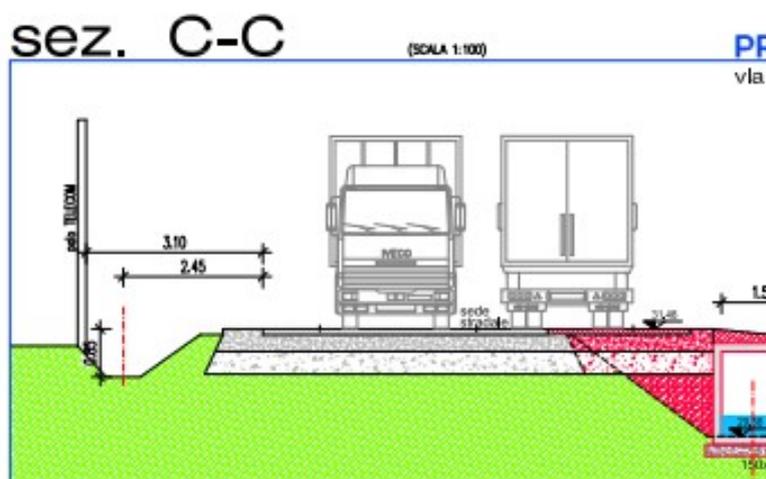


Figura 4: Sezione del tratto di via Carpi in corrispondenza del tombamento della Fossetta di Trignano

Le altre soluzioni esplorate infatti non consentono di traguardare gli obiettivi di sicurezza idraulica e di sicurezza per la circolazione stradale funzionali all'ottimale gestione delle infrastrutture e alla salvaguardia della pubblica incolumità.

In base a quanto sopraesposto si ritiene di rilevante interesse pubblico promuovere in tempi certi e definiti il programma della riqualificazione di via Carpi e la messa in sicurezza della fossetta di Trignano, attraverso il suo tombamento, al fine di prevenire eventuali situazioni di urgenza legate all'instabilità della strada e di garantire la pubblica incolumità.

Il Sindaco
Paolo Fuccio

La Responsabile dei Settori II e IV
Ing. Marialuisa Campani